

## **"Fiori tra le crepe"**

Ci hanno detto che il futuro è un'ombra,  
un mare in tempesta, un cielo che crolla.  
Ci hanno insegnato la paura del domani,  
ma noi lo scriveremo con le nostre mani.

Siamo nati tra fratture e macerie,  
tra sogni spezzati e guerre lontane;  
ci hanno lasciato il peso del mondo,  
eppure danziamo tra mille tempeste.

Abbiamo bisogno di giorni diversi,  
di un'aria più pura, di strade più giuste,  
di un mondo che non calpesti il domani,  
che non spezzi le ali a chi vuole volare.

Ci rialziamo ogni volta che cadiamo,  
con graffi sul cuore e stelle negli occhi,  
perché il futuro non è una condanna,  
ma un grido di vita che esplode nei sogni.

E allora si va avanti, con il fuoco nel petto,  
con il passo sicuro di chi non si arrende,  
perché il domani non è scritto nel buio,  
ma nella luce di chi lo accende.